

ORIGINALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 96

del 14/09/2018

Oggetto:

MODIFICA ALL'ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI FONTE NUOVA AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 8,00 nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.ri:

1)	PRESUTTI PIERO	SINDACO	Presente
2)	TOLA MANUEL	ASSESSORE	Presente
3)	COLASANTI LORENA	ASSESSORE	Presente
4)	TRAINI MARTINA	ASSESSORE	Presente
5)	CORTELLESI BARTOLOMEO	ASSESSORE	Assente
6)	CARRARINI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
7)	CASAGRANDE BEATRICE	ASSESSORE	Assente
8)	GUIDARELLI RICCARDO	ASSESSORE	Assente

Presenti:5 Assenti:3

Partecipa il Segretario Comunale FRANCESCO ROSSI nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);
- il vigente quadro normativo impone agli enti locali di adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dall'art. 263, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei limiti e dei divieti che nel tempo si sono succeduti;
- secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del d.lgs. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

ATTESO CHE :

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Dlgs. 267/2000, all'art. 89 comma 5° recepisce il dettato del Dlgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, stabilendo che le Amministrazioni Locali provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del proprio personale nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- appare necessario apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo dell'Ente, a livello di strutture di vertice definite Settori e di secondo livello denominate Servizi, al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale (D.U.P.) e del redigendo Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2018 e seguenti;
- le determinazioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione a livello di Uffici, saranno assunte dai Responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l'altro a

delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche complessive;

- lo schema strutturale esistente dimostra la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia in ambito normativo che organizzativo al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, soprattutto in rapporto alla delicata fase che attraversa l'Ente per quanto attiene alla difficoltosa situazione economico-finanziaria;

~~- i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate Servizi e sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente;~~

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'ente e contestualmente anche all'articolazione delle macro attività di competenza degli stessi, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

RILEVATO

- che il nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articoli in n. 2 Settori di livello massimo quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui saranno preposte figure dirigenziali, oltre all'ufficio di Staff ed il Servizio Polizia Locale posti alle dirette dipendenze del Sindaco, nonché il Servizio legale/Avvocatura in posizione di staff rispetto al Segretario Comunale e da Servizi (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa) e uffici che saranno individuati successivamente allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente sulla base del vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

~~- la struttura organizzativa per settori quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi contenitori conglobanti i grandi temi ed ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (DIREZIONE PER OBIETTIVI);~~

- nell'ambito del Comune tale modello ha incontrato la necessità di aggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che il Settore consente al Dirigente della struttura di coordinare l'attività dei servizi ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativo-gestionale, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed

organizzativa garantita al Responsabile di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità cui è affidata la responsabilità dei singoli servizi;

- le scelte di riaccorpamento dei servizi devono essere considerate flessibili e, soprattutto, confacenti ad un mantenimento dell'operatività attuale dell'Ente e che per questo saranno previste unità di supporto ed una classificazione dei Servizi che permetta al Comune di sviluppare in parallelo funzioni istituzionali ed attività di supporto;

~~RITENUTO altresì necessario, ribadire ancora una volta, in relazione al nuovo modello organizzativo definito con la presente deliberazione, fornire i seguenti indirizzi per l'attuazione della programmazione triennale del personale, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34/2018 e successive n. 56/2018 e 58/2018:~~

~~- provvedere, in relazione al disposto del 4° comma dell'art.25 del d.lgs. n.75/2017 che ha abrogato il comma 219 dell'art.1 della legge n.208/2015 alla copertura tramite comando/mobilità del posto di Dirigente del settore I Amministrativo Economico Finanziario;~~

~~- provvedere al completamento della copertura dei posti di cat. D, C, B previsti nella sopra richiamate deliberazione di Giunta comunale n. 34/2018 ;~~

DATO ATTO

- che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Preso Atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il Responsabile del Servizio ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile della proposta;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nella forma palese,

DELIBERA

- 1) Di procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'ente, a livello di strutture di vertice definite Settori e di secondo livello denominate Servizi, articolata sulla base di n. 2 strutture di massima dimensione, oltre all'ufficio di Staff ed il Servizio Polizia Locale posti alle dirette dipendenze del Sindaco, nonché il Servizio legale/Avvocatura in posizione di staff rispetto al Segretario Comunale come dallo schema allegato A) che fa parte integrante del presente provvedimento, e che con atto successivo si provvederà anche all'articolazione delle macro attività di competenza degli stessi con un nuovo funzionigramma, secondo criteri di massima

flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi.

2) in relazione al nuovo modello organizzativo definito con la presente deliberazione, fornire i seguenti indirizzi per l'attuazione della programmazione triennale del personale, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34/2018, e successive modifiche 56/2018 e 58/2018:

- provvedere, in relazione al disposto del 4° comma dell'art.25 del d.lgs. n.75/2017 che ha abrogato il comma 219 dell'art.1 della legge n.208/2015 alla copertura tramite comando/mobilità del posto di Dirigente del settore I Amministrativo Economico Finanziario;
- provvedere al completamento della copertura dei posti di cat. D, C, B previsti nella deliberazione di Giunta comunale n.ri 34/2018 e successive modifiche 56/, 58/2018;

3) Di demandare agli Uffici competenti il compito di trasmettere la presente deliberazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali per la dovuta informazione e di fornire ampia pubblicizzazione delle modifiche apportate secondo le vigenti disposizioni di legge.

4) Di dare atto che con apposito provvedimento del competente Nucleo di Valutazione si provvederà alla graduazione-"pesatura" delle nuove posizioni individuate ai fini della determinazione delle indennità di posizione e risultato ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL per il comparto delle delle Regioni e delle Autonomie Locali.

Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

ORIGINALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione n. _____ del _____

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: MODIFICA ALL'ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI FONTE NUOVA AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

li

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

li

Il Responsabile di Ragioneria

<formato_testo*LV2>

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO

Il Sindaco
PRESUTTI PIERO

Prot. N.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U. 18.8.2000, n.267);
- Che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota nr. _____ in data _____ (art.125, T.U. 18.8.00, n.267)

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, a seguito della comunicazione ai capi gruppo:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO

COMUNE DI FONTE NUOVA

